



Non associare simvastatina e amiodarone!

Data 30 settembre 2002
Categoria professione

La GU del 2.09.02 ha pubblicato due Decreti Ministeriali modificano le schede tecniche dei farmaci a base di simvastatina ed amiodarone, con l'inserimento di notizie rilevanti concernenti l'interazione tra le due sostanze.

Il Ministero ha evidenziato che "il rischio di miopatia/rabdomiolisi e' notevolmente aumentato dall'uso concomitante di simvastatina a dosi elevate e amiodarone. Pertanto per i pazienti che assumono simvastatina in terapia concomitante con amiodarone, il dosaggio di simvastatina non deve superare i 20 mg/die.

¶ Nel corso di uno studio clinico non ancora concluso e' stato osservato un aumento del rischio di miopatia di 10 volte, da 0,5% a 5,4%, nei pazienti trattati con simvastatina al dosaggio di 80 mg e amiodarone.

Pertanto nei pazienti che assumono simvastatina in terapia concomitante con amiodarone, il dosaggio di simvastatina non deve superare i 20 mg/die."

Considerando che l' amiodarone e' un antiaritmico diffusamente usato, e che la simvastatina e' indicata nella terapia secondaria di soggetti infartuati, e' possibile che un numero non indifferente di soggetti possa far uso di entrambe le sostanze.

Non e' ben chiaro il criterio in base al quale viene stabilita' una soglia (di 20 mg. di simvastatina) sotto la quale l' associazione e' ritenuta tollerabile, tuttavia e' importante adeguare immediatamente i dosaggi alle nuove disposizioni ministeriali, a scanso di gravi complicazioni medico-legali in caso di effetti avversi.

Daniele Zamperini

(riportata su Tempo Medico)